

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto delle comunicazioni intercorse già nel novembre 2003 tra l'ENEL, zona di Rimini e il Comune di Cattolica, tese ad individuare nuovi spazi sul territorio cittadino, su cui installare i manufatti da adibire a cabine elettriche di trasformazione da media a bassa tensione al fine di soddisfare le sempre maggiori richieste di energia derivanti dalla continua crescita dell'utenza che, specie nel settore alberghiero, ha necessità di dotarsi di standards qualitativi sempre maggiori (ambienti climatizzati, nuovi ascensori, ecc.), nonchè di adeguarsi alle normative vigenti;

Visto che il settore "Ambiente-Manutenz. Urbana" nel gennaio 2004, in accordo con l'ENEL, individuava specifiche zone cittadine ove procedere a dette ubicazioni e costituire, quindi, specifiche cessioni in diritto di superficie e/o servitù di elettrodotto richiedendo, a tal proposito, il parere della Giunta Comunale;

Visto il parere favorevole espresso in data 14.01.04 dal suddetto organo esecutivo in merito al posizionamento, tra l'altro, di una cabina elettrica di trasformazione tipo "minibox" con altezza fuori terra di m. 1,90 da installare sulla parte terminale della Via Bologna, lato mare;

Visto, altresì, il parere preventivo dell'8.03.04, in atti, dell'agenzia regionale "ARPA" sez. di Rimini, che esprime le necessarie prescrizioni a cui l'ENEL dovrà uniformarsi nella realizzazione della cabina in questione e del relativo posizionamento delle linee in cavi sotterranei, il tutto nel rispetto ed ai sensi della L.R. n. 30/2000 e del DPCM 8.07.03;

Visti i successivi riferimenti intercorsi tra le parti ed in particolare la nota dell'ENEL zona di Rimini, del 3.02.2005, in atti, con la quale si trasmette copia del frazionamento predisposto dalla medesima, rilasciato dall'Ufficio del Territorio di Rimini in data 27.01.2005 Prot. n. 115270, che identifica al N.C.T. di Cattolica al foglio n. 1, il mappale n. 4392 di mq. 15, quale relitto stradale della citata Via Bologna, da sdemanializzare ai sensi dell'art. 829, II comma, C.C., al fine della successiva costituzione della servitù di elettrodotto a favore dell'Enel S.p.A.;

Ritenuto di procedere, pertanto, alla sdemanializzazione di cui trattasi dando atto, a tal proposito, che tutte le spese inerenti e/o conseguenti la successiva stipula notarile per la costituzione della suddetta servitù sono a totale carico della suddetta società;

Visti gli artt. 822, 823, 824, 829, II comma - C.C.;

Visto l'art. 42, lett. I) - Dec. Legs. n. 267/2000;

Preso atto della relazione dell'assessore Mazza e del dibattito che ne è seguito, come da resoconto della seduta;

Con voti favorevoli 12 e 7 contrari (i cons. Tonti di R.C., Bondi ed Ercoles della coalizione Arcobaleno, Cimino e Pagnini di F.I., Carli di A.N. e Bulletti di P.C.A.C.), espressi in forma palese dai 19 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

- di sdemanializzare, per i motivi nelle premesse indicati, ai sensi dell'art. 829, II comma, C.C., il frustolo stralciato dalla sede stradale di Via Bologna, lato mare, catastalmente identificato al N.C.T. di Cattolica

al Foglio 1, mappale n. 4392 di mq. 15, così come risulta dalla copia del frazionamento tipo n. 115270, approvato dall'Ufficio del Territorio di Rimini in data 27.01.2005, depositata agli atti del presente atto;

- di autorizzare, a seguito della sopracitata, avvenuta sdemanializzazione, la successiva costituzione della servitù di elettrodotto a favore dell'ENEL S.p.A. con domicilio fiscale in Roma - Via Ombrone n. 2 (C.F. e P. IVA 05779711000), per l'impianto di una cabina elettrica di trasformazione tipo "minibox" da installare sulla suindicata area di Via Bologna, in conformità alle intercorse intese fra le parti;

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

=====
DEL31085/ASD-DEL Atto C.C.n. 8 del 24/2/05 - Pag. n.
=====